

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "ADELE ZARA"

Scuole dell'infanzia - Scuole primarie - Scuole secondarie I grado Via Marmolada, 20 30034 Oriago di Mira (Ve)
tel. 041429688 - fax 041429722

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "F. PETRARCA"

PROGRAMMAZIONE EDUCATIVO-DIDATTICA

Musica

Classe **1D** a.s. 2023-2024

Prof. Vittorio Zambon

OBIETTIVI EDUCATIVI

Maturazione della coscienza di sé:

- conoscenza e controllo del proprio corpo
- conoscenza e controllo della propria emotività ed affettività
- conoscenza dei propri interessi, attitudini, capacità, abilità che orientino verso scelte consapevoli

Obiettivi Relazionali

Maturazione della coscienza dei problemi relazionali e sociali:

- avvio allo sviluppo delle capacità di condivisione di valori formativi insiti nelle norme
- conoscenza e rispetto di norme di comportamento della vita associativa
- acquisizione e valorizzazione di un atteggiamento leale e disponibile verso gli altri (in particolare acquisizione di un comportamento corretto nei confronti degli insegnanti, del personale scolastico, dei compagni e dell'attività scolastica sia nell'organizzazione degli strumenti di lavoro che nella partecipazione e nella responsabilità personale)

Obiettivi Cognitivo-espressivi e psicomotori

- capacità di osservazione, ascolto, descrizione e memorizzazione
- capacità di comprensione progressiva dei vari tipi di messaggi (verbale, orale e scritto, gestuale, musicale, visivo, tecnico-grafico)
- capacità di comprensione dei concetti fondamentali di ogni disciplina
- capacità di applicare regole, principi, tecniche e procedimenti di ciascun ambito disciplinare
- acquisizione di un metodo di ricerca:
 - Capacità di organizzarsi (tempi, strumenti e sussidi, mezzi)
 - Capacità di raccogliere e confrontare dati, fonti, ecc.
 - Capacità di elaborare un progetto di lavoro e di realizzarlo
- coscienza della corporeità attraverso lo sviluppo delle capacità percettive
- acquisizione di abilità nell'uso di strumenti specifici delle discipline e coordinazione motoria globale
- sviluppo psicomotorio inteso come capacità di attenzione, selezione, risposte adeguate alle consegne

METODOLOGIE E STRATEGIE DI INTERVENTO DIDATTICO

Tenendo conto degli stili di apprendimento dei singoli alunni, il Consiglio di Classe individua le seguenti linee metodologiche di insegnamento, applicate alternativamente in relazione alle istanze educative gradualmente emergenti ed in riferimento costante agli obiettivi specifici da conseguire.

Metodo induttivo o della *scoperta guidata*, mediante il quale l'alunno viene guidato a "scoprire" autonomamente dei concetti ad acquisire conoscenze ed abilità ad essi collegate.

Questo metodo favorisce il passaggio dal pensiero operativo (concreto) al pensiero formale (astratto), passaggio che si dovrebbe effettuare proprio negli anni della scuola media.

Metodo ipotetico-deduttivo o della *ricerca*, mediante il quale l'alunno viene posto davanti a situazioni problematiche da risolvere. Durante la fase di ricerca della soluzione viene invitato, dapprima a esporre delle "ipotesi di soluzione", quindi a "verificare" per via diretta (attraverso esperimenti o indagini) o per via indiretta (attraverso la consultazione di documenti) e, infine, a "formulare un giudizio" sui risultati ottenuti. Tale metodo sviluppa soprattutto l'astrazione e la creatività e favorisce, inoltre, un atteggiamento critico e propositivo.

Metodo versativo (*lezione-esercitazione-verifica*) che favorisce l'acquisizione rapida di conoscenze e la loro applicazione. La lezione spesso viene supportata da mezzi audiovisivi o grafici, da osservazioni della realtà circostante, da sussidi didattici. Inoltre la lezione viene condotta in forma dialogata così da favorire lo scambio tra alunni ed insegnante e tra alunni ed alunni.

Strategie d'intervento per il recupero e lo sviluppo delle abilità non cognitive

- intensificazione dei momenti di controllo
- intensificazione dei rapporti con la famiglia
- lavori guidati in piccoli gruppi
- discussioni guidate in gruppo
- momenti di autovalutazione del proprio operato
- utilizzo di metodologie operative che prevedano all'interno della lezione momenti di comunicazione e momenti di operatività e manualità

Abilità cognitive:

- attività graduate e strutturate a livello individuale e in piccoli gruppi
- attività integrative (progetti, visite, guidate...)
- attività di ricerca e di approfondimento in piccoli gruppi omogenei o eterogenei
- uso di sussidi didattici e di laboratori.

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE

Obiettivi Generali

Compito dell'Educazione Musicale nella scuola media è quello di promuovere la partecipazione attiva del preadolescente all'esperienza musicale nel suo duplice aspetto di espressione-comunicazione (momento del fare musica) e di ricezione analitica quale l'esperienza attraverso l'ascolto. L'educazione dell'orecchio musicale mediante la percezione e la memorizzazione dei vari tipi di esperienze sonoro-musicali più o meno codificate. Altri obiettivi didattici generali da considerare sono: la valorizzazione di una dotazione linguistica universale costitutiva della personalità; l'educazione all'uso dei mezzi essenziali della comunicazione musicale (uso degli oggetti sonoro-musicali e delle varie forme organizzative di un'espressione musicale); comprensione storico-descrittiva dell'esperienza musicale nella società.

QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA

COMPETENZE DISCIPLINARI

Obiettivi generali di competenza della disciplina definiti all'interno dei Dipartimenti:

- 1. ASCOLTO, INTERPRETAZIONE, ANALISI
- 2. LINGUAGGIO SPECIFICO (NOTAZIONE)
- 3. PRATICA VOCALE E STRUMENTALE

ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITA' E CONOSCENZE

COMPETENZE	ABILITA'	TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE	CONOSCENZE
1. ASCOLTO, INTERPRETAZIONE, ANALISI	<ul style="list-style-type: none"> - Riconosce e classifica elementi propri del linguaggio musicale. - Ascolta opere musicali rappresentative e di facile comprensione per analizzarne le fondamentali strutture e il significato espressivo. 	Comprende eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale.	<ul style="list-style-type: none"> -Conosce : alcuni elementi e strutture del linguaggio musicale; - opere musicali significative di facile comprensione; - l'origine e le caratteristiche dei più importanti strumenti musicali
2. LINGUAGGIO SPECIFICO(NOTAZIONE)	<ul style="list-style-type: none"> - Decodifica e utilizza la notazione tradizionale e altri sistemi di scrittura. - Rielabora, compone sequenze e incisi ritmici . 	-Usa diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla produzione di brani musicali (anche attraverso l'uso di software per la scrittura musicale)	Conosce: <ul style="list-style-type: none"> -elementi fondamentali, di un evento o opera musicale; - la notazione musicale; - il lessico del linguaggio musicale.
3.PRATICA VOCALE E STRUMENTALE	Esegue in modo espressivo, collettivamente e individualmente, brani vocali e strumentali di diversi generi e stili.	Partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture diverse.	Conosce: <ul style="list-style-type: none"> -tecniche Vocali; - tecniche strumentali; - un repertorio di brani vocali e strumentali appartenente a

	Eeguire i brani con correttezza tecnica ed esatta intonazione. Improvvisare frasi ritmico-melodiche strumentali.	-E' in grado di rielaborare, ideare, anche attraverso l'improvvisazione semplici strutture musicali.	generi, epoche, culture diverse; - tecniche elementari di improvvisazione.
--	---	--	---

Obiettivi Didattici Specifici

Il contributo dell'Educazione Musicale per il raggiungimento in forma interdisciplinare degli obiettivi si articola sui seguenti obiettivi specifici, ciclicamente strutturati secondo tre livelli di conoscenze -approfondimenti- rielaborazione:

:

Educazione dell'orecchio:

- Capacità di riconoscere, discriminare, riprodurre e memorizzare fatti ed eventi sonoro-musicali
- Osservazione e analisi del suono nei suoi vari parametri fisico-acustici
- Riconoscimento e classificazioni di strumenti e voci

Maturazione della sensibilità ritmica e armonica

Notazione

- Comprensione delle corrispondenze segno-suono (intuitive e gradualmente notazionali); Lettura di una pagina musicale
- Conoscenza degli elementi costitutivi di un'opera musicale
- Relazioni dinamiche dell'opera con elementi storico-linguistici-ambientali

Attività espressivo-creative

- Capacità di immaginare attraverso i suoni e le possibili relazioni di senso con altre espressioni linguistiche (visivo-gestuali). In queste direzioni interdisciplinari si svilupperanno delle attività di relazione linguistica e sistemica tra il suono e il colore, le forme sonore (dell'orecchio) in relazione alle forme visuali (dell'occhio)

Metodologie e Contenuti Specifici

La scelta dei contenuti e il loro continuo aggiornamento ed elaborazione, risponderà a criteri di rispondenza agli obiettivi generali e specifici ed alle esigenze legate alle caratteristiche del particolare gruppo-classe. Particolare valenza acquista il costante riferimento ed aggancio all'esperienza musicale scolastica ed extra-scolastica degli alunni; l'insegnante ricopre un ruolo di connessione e interfaccia critica fra l'esperienza degli allievi e il costante processo di promozione e di diffusione ed approfondimenti delle conoscenze secondo finalità formative.

Indicazioni Metodologiche:

- La globalità delle varie esperienze con continui richiami ciclici
- Il Coordinamento delle conoscenze acquisite troverà piena realizzazione in un quadro di costanti referenze e di rimandi interdisciplinari
- Scoperta guidata
- Ricerche individuali e/o di gruppo

AREE CONOSCITIVE PER LA CLASSE PRIMA

Suono-Ambiente (Ascolti guidati)

Sentire/Ascoltare; Vedere/Osservare l'esperienza percettiva, emotiva e cognitiva dei sensi.

Il suono del silenzio. Classificazioni e catalogazioni Suono/Rumore

Caratteristiche fisiche del suono.

Suono-Segno (prime esperienze di simbolizzazione grafica del suono, creazione di composizioni ritmiche originali, primi elementi di notazione tradizionale, elementari approcci strumentali, classificazione degli strumenti musicali...)

Costruzione di semplici oggetti sonori (maracas e flauto di Pan...)

La classe-Orchestra: dal suono individuale al suono collettivo
Primi elementi storico-musicali (Origini, Medioevo, Monodia/Polifonia...)
Suoni, colori e forme. Prime relazioni sinestesiche tra la percezione acustica e la percezione visiva. Il suono come racconto, dalla fiaba musicale al teatro musicale: Pierino e il Lupo di S. Prokofiev, conoscenza teorica e pratica dello strumento voce.

STRUMENTI

Canto, flauti dolci dei vari registri, tastiera melodica a fiato, audiovisivi e strumenti del laboratorio musicale (percussioni, tastiera, ecc)

MODALITA' DI VERIFICA

Verifiche scritte (domande aperte, test, ecc.)

Verifiche orali

Pratica dello strumento

Conversazioni/dibattiti

Esercitazioni individuali e collettive

Controllo compiti a casa

Prove pratiche

CRITERI DI VALUTAZIONE

Valutazione trasparente e condivisa, sia nei fini che nelle procedure nei confronti dei ragazzi

Valutazione come incentivo al perseguimento dello sviluppo della personalità (valutazione formativa)

Valutazione come confronto fra risultati previsti, tenendo conto delle condizioni di partenza (valutazione sommativa)

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

Ora settimanale di ricevimento

Comunicazioni e/o convocazioni in casi particolari (scarso impegno, assenze giustificate, comportamenti censurabili sotto il profilo disciplinare, ecc...)

Incontri collegiali scuola-famiglia

Data

2 Novembre 2023

Firma

Prof. Vittorio Zambon